



UNIVERSITÀ  
DI PAVIA

# RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

ANNO 2020

La presente Relazione costituisce allegato al Bilancio Consolidato 2020 del “Gruppo Università degli Studi di Pavia” ai sensi di quanto previsto all’articolo 3, comma 1 del D.I. n. 248 del 11 aprile 2016 (Schemi di bilancio consolidato delle Università).

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Università degli Studi di Pavia per l’esercizio 2020 è redatto secondo le disposizioni dell’art. 6 del Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, di attuazione della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Riforma Gelmini), il quale prevede che le Università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Il suddetto bilancio è stato predisposto sulla base degli schemi e dei principi sanciti dal Decreto interministeriale MIUR – MEF 11 aprile 2016, n. 248, ove si stabilisce la predisposizione del primo bilancio consolidato a decorrere dall’esercizio 2016 e si fissano i criteri sulla base dei quali le università statali devono procedere anche nell’individuazione dei soggetti appartenenti al c.d. “Gruppo”, nonché principi e atti del consolidamento.

A norma dell’art. 3 del sopra indicato Decreto interministeriale n.248/16 “il bilancio consolidato è redatto attraverso l’utilizzo di principi contabili uniformi per operazioni e fatti simili in circostanze similari, con riferimento a tutti gli enti ed organismi compresi nell’area di consolidamento, applicando le modalità di consolidamento stabilite dai principi contabili nazionali emanati dall’Organismo italiano di contabilità, tenuto conto dei principi del decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, 14 gennaio 2014, n.19”.

Il Bilancio consolidato del Gruppo Università degli Studi di Pavia anno 2020 si compone dei seguenti documenti e prospetti:

Stato Patrimoniale e Conto Economico redatti secondo gli schemi allegati al decreto, Nota Integrativa, Relazione sulla gestione, Elenco degli enti appartenenti all’area di consolidamento.

Esso rappresenta in modo unitario la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del gruppo “Università degli Studi di Pavia”, costituito dall’Università degli Studi di Pavia (Capogruppo ) e dall’insieme dei soggetti appartenenti all’area di consolidamento come definita dall’art.1, comma 1, lettera c) del decreto interministeriale n.248/2016:

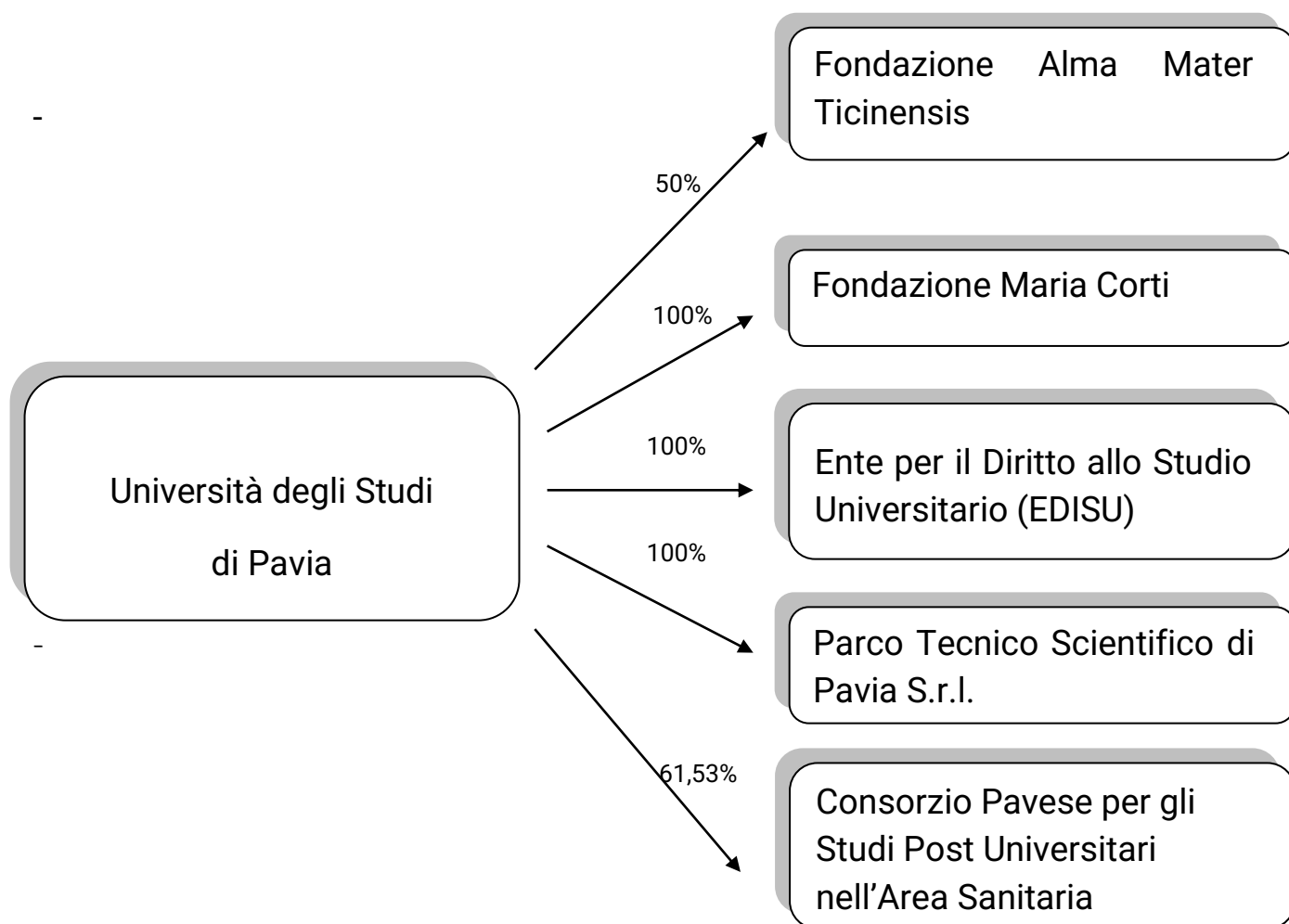
- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell’art.59, comma 3, della L.n.388 del 23/12/2000 e s.m.i.
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell’assemblea dei soci;

- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato Gruppo "Università degli Studi di Pavia" è stata definita una procedura di raccolta, analisi, riconciliazione complessa ed elaborazione dei dati dei bilanci degli enti facenti parte dell'area di consolidamento, che sono stati ricondotti ad omogeneità, attraverso numerose analisi e verifiche delle informazioni raccolte.

Come da Delibera n. 209/2017 del Consiglio di Amministrazione del 27/06/2017, con la quale è stata definita l'Area di consolidamento dell'Università degli Studi di Pavia, si rileva che non ci sono state modifiche nel corso dell'esercizio 2020 (la trasformazione del Parco Tecnico Scientifico di Pavia da Scrl a Srl a socio unico con contestuale variazione della quota di partecipazione dell'Ateneo, ora al 100% è avvenuta nel corso dell'esercizio 2019).

Il Gruppo Università degli Studi di Pavia presenta una struttura classica, di controllo diretto multiplo come di seguito raffigurata.



**AREA DI CONSOLIDAMENTO**

DENOMINAZIONE	% quota UNIPV	% quota terzi	Valore lordo partecipazione iscritta in bilancio all'epoca attuale di consolidamento 31/12/2020	Fondo Svalutazione Partecipazioni 31/12/2020	Valore netto partecipazione al 31/12/2020	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2020 prima preconsolidamento	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2020 dopo preconsolidamento	Risultato d'esercizio da Bilancio 2020	Risultato d'esercizio 2020 post rettifiche di preconsolidamento	Risultato d'esercizio 2020 di competenza Capogruppo	Risultato d'esercizio 2020 di competenza di Terzi
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA					-	251.559.232,42	252.166.263,56	13.715.492,75	14.321.208,85	14.321.208,85	-
FONDAZIONE MARIA CORTI	100%	0%	275.228,18	0,00	275.228,18	3.087.464,95	3.087.765,36	43.893,41	43.593,00	-	-
FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS	50%	50%	50.000,00	0,00	50.000,00	8.860.745,04	8.857.804,64	191.696,18	193.646,70	-	96.823,35
EDISU	100%	0%	0,00	0,00	-	6.560.653,41	6.879.019,50	234.120,90	552.486,99	552.486,99	-
CONSORZIO PAVESE PER STUDI POST UNIVERSITARI - AREA SANITARIA	61,53%	38,47%	0,00	0,00	-	35.364,19	35.364,19	1.753,99	1.753,99	1.079,23	674,76
PARCO TECNICO SCIENTIFICO DI PAVIA S.R.L. (già Polo Tecnologico Servizi Srl)	100%	0,00%	190.000,00	87.047,13	102.952,87	149.087,31	78.870,02	21.407,79	23.426,05	23.426,05	-
<b>Totale</b>			<b>515.228,18</b>	<b>87.047,13</b>	<b>428.181,05</b>	<b>270.252.547,32</b>	<b>271.105.087,27</b>	<b>13.737.185,84</b>	<b>14.661.636,18</b>	<b>14.757.784,77</b>	<b>96.148,59</b>

Il Bilancio consolidato è stato redatto secondo Principi di consolidamento OIC n.17/2014, tenendo conto dei principi di cui al Decreto MIUR n. 19/14. Per i bilanci degli enti del gruppo in contabilità finanziaria, si applicano comunque i principi contabili della Capogruppo.

Il metodo di consolidamento adottato è quello del consolidamento integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo, i proventi e gli oneri dei soggetti inclusi nel consolidamento siano ripresi integralmente come più dettagliatamente specificato in nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (schema D.I.248/2016)					
ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	17.059.924,77	14.281.467,96	I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	39.915.627,51	39.915.627,51
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	138.513.706,07	140.304.662,18	II - PATRIMONIO VINCOLATO	188.520.807,85	194.073.648,39
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.397.883,30	4.246.553,35	III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	42.240.470,86	33.983.292,74
<b>TOTALE (A)</b>	<b>159.971.514,14</b>	<b>158.832.683,49</b>	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>270.676.906,22</b>	<b>267.972.568,64</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	12.188.036,95	13.046.326,33
I - RIMANENZE	102.069,86	102.365,24	<b>TOTALE (B)</b>	<b>12.188.036,95</b>	<b>13.046.326,33</b>
II - CREDITI	71.094.739,91	60.650.942,97	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	998.422,81	1.152.319,41
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	<b>TOTALE (C)</b>	<b>998.422,81</b>	<b>1.152.319,41</b>
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	224.411.195,20	194.657.161,98	<b>D) DEBITI</b>	38.458.285,45	42.941.922,69
<b>TOTALE (B)</b>	<b>295.608.004,97</b>	<b>255.410.470,19</b>	<b>TOTALE (D)</b>	<b>38.458.285,45</b>	<b>42.941.922,69</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	4.520.548,97	4.507.089,48	<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	137.778.416,65	93.637.106,09
<b>TOTALE (C)</b>	<b>4.520.548,97</b>	<b>4.507.089,48</b>	<b>TOTALE (E)</b>	<b>137.778.416,65</b>	<b>93.637.106,09</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>460.100.068,08</b>	<b>418.750.243,16</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>460.100.068,08</b>	<b>418.750.243,16</b>
<b>CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO</b>			<b>CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO</b>		
i) Beni di terzi (Fabbricatie Terreni Dem	48.942.329,89	48.942.329,89	I) Beni in leasing	1.438,20	3.043,80
II) Impegni di terzi che ancora non configurano crediti	2.548.771,56	1.546.727,65	II) Impegni verso terzi che ancora non configurano debiti	12.266.042,73	8.984.180,22
III) Futuri incrementi di Immobilizzazioni	4.282.780,00	3.862.185,88	III) Scritture di vincolo su passività	8.322.803,34	2.954.437,92
IV) Mutuo A.C	0,00	10.329.137,98	IV) Ipoteche	55.350.000,00	66.743.708,00
V) Scitture di vincolo su attività	9.200,00	91.600,48	V) Fidejussioni	121.993,60	136.700,70
VI) Fidejussioni	16.199.029,49	14.954.442,81	VI) Contratti di Comodato a favore di Terzi	0,00	22.603,09
VII) Beni di terzi presso l'Ateneo	10.269,44	2.500,00	VII) Beni di proprietà concessi in uso a terzi	114.335,42	114.335,42
VIII) Contratti di comodato	3.258.739,86	2.986.255,61			
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE attivo</b>	<b>75.251.120,24</b>	<b>82.715.180,30</b>	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE passivo</b>	<b>76.176.613,29</b>	<b>78.959.009,15</b>

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 270.676.906,22 di cui € 266.234.399,31 di spettanza della Capogruppo.

Per completezza di informazioni si riporta lo Stato Patrimoniale disaggregato per entità consolidate con indicata l'incidenza delle macrovoci sul valore consolidato:

2020	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA (dati consolidati)	FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS (dati consolidati)	CONSORZIO PAVESE PER GLI STUDI POST UNIVERSITARI (dati consolidati)	EDISU (dati consolidati)	FONDAZIONE MARIA CORTI (dati consolidati)	PARCO TECNICO SCIENTIFICO (dati consolidati)	TOTALE CONSOLIDATO
<b>STATO PATRIMONIALE</b>							
<b>ATTIVO</b>							
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.926.412,38	3.675,00	-	4.054.285,10	70.000,00	5.552,29	17.059.924,77
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	127.819.853,36	9.542.149,93	2.715,47	192.316,81	932.763,80	23.906,70	138.513.706,07
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.724.910,13	-	-	-	1.672.973,17	-	4.397.883,30
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)</b>	<b>143.471.175,87</b>	<b>9.545.824,93</b>	<b>2.715,47</b>	<b>4.246.601,91</b>	<b>2.675.736,97</b>	<b>29.458,99</b>	<b>159.971.514,14</b>
Impatto % su totale consolidato	<b>89,69%</b>	<b>5,97%</b>	<b>0,00%</b>	<b>2,65%</b>	<b>1,67%</b>	<b>0,02%</b>	<b>100,00%</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>							
I - RIMANENZE	102.069,86	-	-	-	-	-	102.069,86
II - CREDITI	70.138.795,39	99.358,64	10.268,43	678.165,24	2.873,59	165.278,62	71.094.739,91
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	212.495.512,86	236.222,86	96.371,66	11.065.859,57	390.948,91	126.279,34	224.411.195,20
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)</b>	<b>282.736.378,11</b>	<b>335.581,50</b>	<b>106.640,09</b>	<b>11.744.024,81</b>	<b>393.822,50</b>	<b>291.557,96</b>	<b>295.608.004,97</b>
Impatto % su totale consolidato	<b>95,65%</b>	<b>0,11%</b>	<b>0,04%</b>	<b>3,97%</b>	<b>0,13%</b>	<b>0,10%</b>	<b>100,00%</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>							
	1.076.543,97	6.343,61	-	-	-	1.817,26	1.084.704,84
Impatto % su totale consolidato	<b>99,25%</b>	<b>0,58%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,17%</b>	<b>100,00%</b>
<b>D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>							
	3.435.844,13	-	-	-	-	-	3.435.844,13
Impatto % su totale consolidato	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>430.719.942,08</b>	<b>9.887.750,04</b>	<b>109.355,56</b>	<b>15.990.626,72</b>	<b>3.069.559,47</b>	<b>322.834,21</b>	<b>460.100.068,08</b>

2020	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA (dati consolidati)	FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS (dati consolidati)	CONSORZIO PAVESE PER GLI STUDI POST UNIVERSITARI (dati consolidati)	EDISU (dati consolidati)	FONDAZIONE MARIA CORTI (dati consolidati)	PARCO TECNICO SCIENTIFICO (dati consolidati)	TOTALE CONSOLIDATO
<b>STATO PATRIMONIALE</b>							
<b>PASSIVO</b>							
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>							
I - FONDO DI DOTAZIONE	39.915.627,51	-	-	-	-	-	39.915.627,51
II - PATRIMONIO VINCOLATO	188.520.807,85	-	-	-	-	-	188.520.807,85
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	37.797.963,95	4.428.902,31	13.604,60	-	-	-	42.240.470,86
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>266.234.399,31</b>	<b>4.428.902,31</b>	<b>13.604,60</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>270.676.906,22</b>
Impatto % su totale consolidato	<b>98,36%</b>	<b>1,64%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>							
	9.918.148,67	634.388,28	-	1.635.500,00	-	-	12.188.036,95
Impatto % su totale consolidato	<b>81,38%</b>	<b>5,21%</b>	<b>0,00%</b>	<b>13,42%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>							
	892.351,73	106.071,08	-	-	-	-	998.422,81
Impatto % su totale consolidato	<b>89,38%</b>	<b>10,62%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>D) DEBITI</b>							
	33.382.257,01	66.918,53	18.269,97	4.951.610,12	4.940,08	34.289,74	38.458.285,45
Impatto % su totale consolidato	<b>86,80%</b>	<b>0,17%</b>	<b>0,05%</b>	<b>12,88%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,09%</b>	<b>100,00%</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>							
	58.063.818,04	24.092,28	55.721,40	3.212.296,18	-	-	61.355.927,90
Impatto % su totale consolidato	<b>94,63%</b>	<b>0,04%</b>	<b>0,09%</b>	<b>5,24%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>							
	76.291.162,89	-	-	-	-	131.325,86	76.422.488,75
Impatto % su totale consolidato	<b>99,83%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,17%</b>	<b>100,00%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>444.782.137,65</b>	<b>5.260.372,48</b>	<b>87.595,97</b>	<b>9.799.406,30</b>	<b>4.940,08</b>	<b>165.615,60</b>	<b>460.100.068,08</b>

Dall'analisi dei valori disaggregati dello Stato Patrimoniale è chiara l'evidenza dell'influenza pressoché totale dei valori della capogruppo.

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (schema D.I.248/2016)</b>		
	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>		
I - PROVENTI PROPRI	58.317.315,96	53.197.792,56
II - CONTRIBUTI	152.181.293,36	163.743.675,53
III - PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV - PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	4.347.513,79	4.955.603,26
V - ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	20.792.685,67	15.501.657,42
VI - VARIAZIONI RIMANENZE	102.069,86	102.365,24
VII - INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>235.740.878,64</b>	<b>237.501.094,01</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>		
VIII - COSTI DEL PERSONALE	118.066.379,39	118.494.776,60
IX - COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	82.198.403,22	90.954.178,57
X - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.047.459,61	7.605.973,72
XI - ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2.706.820,84	1.678.593,69
XII - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.235.380,21	2.771.445,45
<b>TOTALE (B)</b>	<b>214.254.443,27</b>	<b>221.504.968,03</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>21.486.435,37</b>	<b>15.996.125,98</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	107.894,17	96.395,38
<b>TOTALE (C)</b>	<b>107.894,17</b>	<b>96.395,38</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	0,00
<b>TOTALE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	-159.441,57	3.212.458,23
<b>TOTALE (E)</b>	<b>-159.441,57</b>	<b>3.212.458,23</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>21.434.887,97</b>	<b>19.304.979,59</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	6.773.251,79	6.776.410,00
<b>TOTALE (F)</b>	<b>6.773.251,79</b>	<b>6.776.410,00</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO (A-B+/-C+/-D+/-E-F)</b>	<b>14.661.636,18</b>	<b>12.528.569,59</b>
di cui di competenza della Capogruppo	14.757.784,77	12.651.493,80
di cui di competenza di Terzi	-96.148,59	-122.924,21

Il Bilancio Consolidato d'Ateneo relativo all'esercizio 2020 riporta un utile consolidato pari ad € 14.661.636,18 di cui € 14.757.784,77 di competenza della Capogruppo e una perdita di € 96.148,59 di competenza di terzi. Rispetto all'andamento dell'esercizio precedente si rileva un incremento di utile consolidato pari ad € 2.133.066,59 di cui € 2.106.290,97 per la Capogruppo e una riduzione della perdita di competenza di Terzi di € 26.775,62 che passa da € 122.924,21 nel 2019 a € 96.148,59 nel 2020.

Si evince che l'utile del gruppo sia originato principalmente nell'ambito della gestione caratteristica, a dimostrazione del buon equilibrio economico. Per quanto riguarda il commento dettagliato delle risultanze del Conto Economico si rimanda all'analisi riportata in Nota Integrativa.

Tra i costi operativi la voce preponderante (55,1% per il 2020) è quella riferita al personale, che si è mantenuta costante in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente, ma si è incrementata se riferita al totale dei costi operativi, seguita dai costi della gestione corrente (38,4% per il 2020) comprensivi degli oneri connessi allo svolgimento delle attività tipiche e per il funzionamento ordinario delle strutture, i quali, a causa della pandemia, hanno subito una considerevole contrazione.

Per completezza di informazioni si riporta il Conto Economico disaggregato per entità consolidate con indicata l'incidenza delle macrovoci sul valore consolidato:

2020	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA (dati consolidati)	FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS (dati consolidati)	CONSORZIO PAVESE PER GLI STUDI POST UNIVERSITARI (dati consolidati)	EDISU (dati consolidati)	FONDAZIONE MARIA CORTI (dati consolidati)	PARCO TECNICO SCIENTIFICO (dati consolidati)	TOTALE CONSOLIDATO
<b>CONTO ECONOMICO</b>							
A) PROVENTI	225.628.839,42	299.119,83	32.769,68	9.685.893,20	6.005,68	88.250,83	235.740.878,64
Impatto % su totale consolidato	<b>95,71%</b>	<b>0,13%</b>	<b>0,01%</b>	<b>4,11%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,04%</b>	100,00%
B) COSTI OPERATIVI	203.486.889,92	584.931,57	118.344,15	10.000.755,55	13.775,20	49.746,88	214.254.443,27
Impatto % su totale consolidato	<b>94,97%</b>	<b>0,27%</b>	<b>0,06%</b>	<b>4,67%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,02%</b>	100,00%
<i>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</i>	<i>22.141.949,50</i>	<i>- 285.811,74</i>	<i>- 85.574,47</i>	<i>- 314.862,35</i>	<i>- 7.769,52</i>	<i>38.503,95</i>	<i>21.486.435,37</i>
Impatto % su totale consolidato	<b>103,05%</b>	<b>-1,33%</b>	<b>-0,40%</b>	<b>-1,47%</b>	<b>-0,04%</b>	<b>0,18%</b>	100,00%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	120.039,11	3,07	22,98	11.748,52	4,75	381,26	107.894,17
Impatto % su totale consolidato	<b>111,26%</b>	<b>0,00%</b>	<b>-0,02%</b>	<b>-10,89%</b>	<b>0,00%</b>	<b>-0,35%</b>	100,00%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
Impatto % su totale consolidato							
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 154.627,92	3.572,10	-	3.902,03	2.622,48	38,00	- 159.441,57
Impatto % su totale consolidato	<b>96,98%</b>	<b>2,24%</b>	<b>0,00%</b>	<b>2,45%</b>	<b>-1,64%</b>	<b>-0,02%</b>	100,00%
<i>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</i>	<i>22.107.360,69</i>	<i>- 289.380,77</i>	<i>- 85.597,45</i>	<i>- 330.512,90</i>	<i>- 5.142,29</i>	<i>38.160,69</i>	<i>21.434.887,97</i>
Impatto % su totale consolidato	<b>103,14%</b>	<b>-1,35%</b>	<b>-0,40%</b>	<b>-1,54%</b>	<b>-0,02%</b>	<b>0,18%</b>	100,00%
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.593.712,11	562,92	2.930,53	166.983,73	1.441,00	7.621,50	6.773.251,79
Impatto % su totale consolidato	<b>97,35%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,04%</b>	<b>2,47%</b>	<b>0,02%</b>	<b>0,11%</b>	100,00%
<i>RISULTATO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO</i>	<i>15.513.648,58</i>	<i>- 289.943,69</i>	<i>- 88.527,98</i>	<i>- 497.496,63</i>	<i>- 6.583,29</i>	<i>30.539,19</i>	<i>14.661.636,18</i>
Impatto % su totale consolidato	<b>105,81%</b>	<b>-1,98%</b>	<b>-0,60%</b>	<b>-3,39%</b>	<b>-0,04%</b>	<b>0,21%</b>	100,00%

Il risultato di esercizio positivo della **Capogruppo**, a seguito delle operazioni di pre-consolidamento (rettifiche apportate ai bilanci per adeguare le risultanze contabili ai principi e criteri adottati nel gruppo) e di elisione delle partite infragruppo sui singoli enti è pari a € 15.513.648,48, con un'incidenza del 105,81% sul risultato consolidato del Gruppo Università degli Studi di Pavia.



Di seguito la rappresentazione in valori assoluti dell'incidenza dei valori del bilancio della Capogruppo rispetto ai valori del bilancio consolidato

<b>ANNO 2020</b>	<b>GRUPPO UNI PV (dati consolidati)</b>	<b>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA (dati da Bilancio)</b>	<b>DIFFERENZA</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	159.971.514,14	143.899.356,92	16.072.157,22
<b>RIMANENZE</b>	102.069,86	102.069,86	-
<b>CREDITI</b>	71.094.739,91	70.462.449,62	632.290,29
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	-
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	224.411.195,20	212.495.512,86	11.915.682,34
<b>RATEI E RISCONTI</b>	4.520.548,97	4.516.002,91	4.546,06
<b>TOTALE ATTIVO</b>	460.100.068,08	431.475.392,17	28.624.675,91
<b>FONDO DI DOTAZIONE</b>	39.915.627,51	39.915.627,51	-
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>	188.520.807,85	188.520.807,85	-
<b>PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	42.240.470,86	23.122.797,06	19.117.673,80
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	270.676.906,22	251.559.232,42	19.117.673,80
<b>FONDO RISCHI E ONERI</b>	12.188.036,95	9.918.148,67	2.269.888,28
<b>TFR</b>	998.422,81	892.351,73	106.071,08
<b>TOTALE DEBITI</b>	38.458.285,45	34.667.356,76	3.790.928,69
<b>RATEI E RISCONTI</b>	137.778.416,65	134.438.302,59	3.340.114,06
<b>TOTALE PASSIVO</b>	460.100.068,08	431.475.392,17	28.624.675,91
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI</b>	235.740.878,64	225.683.845,00	10.057.033,64
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	214.254.443,27	205.341.033,02	8.913.410,25
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	21.486.435,37	20.342.811,98	1.143.623,39
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	14.661.636,18	13.715.492,75	946.143,43

Di seguito si riportano alcuni chiarimenti a miglior spiegazione dell'andamento delle gestioni come tratti dalle relazioni approvate dai singoli enti. L'Ateneo di Pavia ha dato grande rilievo al trasferimento della conoscenza, missione che si realizza trasmettendo alla società e al territorio i risultati delle proprie ricerche sia che ci si rivolga al mondo delle imprese, ad esempio brevettando un ritrovato, sia che si organizzi un corso di aggiornamento destinato a professionisti, sia che si sviluppino accordi e rapporti di collaborazione con altri enti, siano essi pubblici o privati.

Nel bilancio consuntivo 2020 ci sono i primi riflessi economici di una situazione emergenziale globale senza precedenti, accanto a segnali di decisa crescita dell'Ateneo. Primo tra tutti, il trend positivo degli immatricolati, cui seguono i finanziamenti a sostegno della crisi che l'Università degli Studi di Pavia ha colto come importante opportunità di sviluppo e di consolidamento delle iniziative strategiche già avviate.

Tra tutti ricordiamo:

- il DM 81 del 13 maggio 2020 che ha definito i criteri di riparto tra le Università statali dello stanziamento di 60 milioni di euro disponibile per il 2020 da destinare al cofinanziamento di programmi d'intervento attuati nel corso dell'anno finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti. All'Università degli Studi di Pavia sono state assegnate una quota fissa di € 250.000 ed una quota variabile di € 680.436 per un totale di € 930.436;

- il bando del Ministero dell'Università e della Ricerca in attuazione dell'art. 2, comma 2, del DM 5 dicembre 2019, n. 1121 che ha definito il "Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033 modalità e indicazioni operative per la presentazione e valutazione delle richieste di finanziamento"; in particolare sono stati individuati interventi di rilievo cofinanziabili in relazione alla tipologia prevista alla linea A2 per € 18.285.500 e per € 24.881.000 per la linea B 3 . Il contributo massimo ottenibile dal Ministero sulle due linee di finanziamento è pari a € 16.498.361;

- il Decreto Ministeriale n. 294 del 14 luglio 2020 relativo ai "Criteri di riparto del Fondo per le esigenze emergenziali delle Università" che ha assegnato all'Ateneo di Pavia complessivamente € 1.228.672 di cui: € 486.390 per le misure emergenziali, € 333.714 per il sostegno agli studenti e € 408.568 per misure per la pianificazione dell'anno accademico;

- il contributo di € 4.008.560 pervenuto da Regione Lombardia a seguito della L.R. 18/20, che prevede l'istituzione di un fondo apposito per fronteggiare le conseguenze negative dell'economia derivanti dall'emergenza da Covid-19 e la realizzazione di un piano di innovazione della strumentazione digitale anche per lo sviluppo della didattica a distanza/e-learning.

Sul tema della transizione digitale ed ecologica, le risorse già stanziati dal Governo in relazione all'emergenza epidemiologica, insieme alle ulteriori risorse in arrivo dall'Unione

Europea, costituiscono un'occasione unica per l'attuazione di tali interventi da parte dell'Ateneo. Tutti questi contributi, essendo prevalentemente destinati al finanziamento di beni immobilizzati, rileveranno a bilancio nel tempo, in ragione della distribuzione della vita utile del bene stesso, tuttavia costituiscono un forte sostegno a favore della fase di ingenti investimenti in edilizia che l'Ateneo aveva comunque già intrapreso. Infine ricordiamo il Decreto Rilancio n. 34 del 2020 che ha previsto una serie di interventi finalizzati a supportare le esigenze di studenti, dottorandi e ricercatori affinché sia garantito il diritto allo studio e siano rimossi gli ostacoli legati alle nuove forme di didattica e distanza (digital divide). A seguito delle disposizioni legislative, inoltre, nel corso del 2020 il 76% del personale tecnico amministrativo ha sperimentato la modalità di lavoro da remoto (cosiddetto smartworking emergenziale); l'Amministrazione ha introdotto misure organizzative specifiche che hanno agevolato l'applicazione del lavoro agile per i propri dipendenti, come l'organizzazione di riunioni di lavoro in via telematica, l'accesso sempre più ampio ai servizi interni in via telematica, la formazione e l'aggiornamento professionale per il personale e l'ulteriore sviluppo di banche dati, sistemi informativi o servizi online.

Oltre ai bandi europei, nell'ambito della ricerca l'Università degli Studi di Pavia partecipa a ben 290 progetti del bando PRIN 2020, consolidando l'impegno che, proprio a bilancio 2020, ha portato l'incasso della prima quota del PRIN 2017.

Accanto alla gestione emergenziale, ed alla conseguente riorganizzazione dell'attività formativa e dei servizi per gli studenti per favorirne la fruizione anche in modalità telematica, sono state consolidate ed avviate iniziative didattiche innovative per rinnovare l'offerta di Ateneo.

È volontà dell'attuale governance perseguire un ampio progetto di miglioramento ed ampliamento dell'offerta didattica di Ateneo che possa permettere un reclutamento di studenti sia attraverso la creazione di nuovi corsi di laurea, che mediante l'analisi ed il miglioramento dell'offerta dei corsi esistenti, anche attraverso un ampliamento dell'offerta di corsi internazionali rivolti prevalentemente a studenti stranieri.

Alcune iniziative si sono sviluppate già nel 2020 soprattutto per mantenere lo studente vicino al mondo del lavoro, tra queste:

- Laura Magistrale Plus che aggiunge 2 semestri su 5 in impresa per una formazione congiunta con le imprese;
- MEET- Medicine enhanced by engineerenig technology ovvero un percorso integrativo ed interdisciplinare che offre, agli studenti iscritti alla Laurea Magistrale a Ciclo Unico in medicina e Chirurgia la possibilità di ampliare le proprie conoscenze con insegnamenti aggiuntivi di ambito tecnologico e ingegneristico;
- Master MEDEA – Management ed Economia dell'energia e dell'Ambiente fatto in collaborazione con Eni.

Lo scenario sopra delineato proietta sul futuro evidenti fattori di incertezza riconducibili sia ad elementi tipici dell'Ateneo (es. capacità di autofinanziamento da parte delle strutture, attrattività degli studenti, etc.), che di sistema (politiche di reclutamento associate alla pandemia in atto in Italia e nel contesto internazionale). Inoltre, di particolare importanza, rimane l'incertezza sull'entità dei finanziamenti ministeriali e gli eventuali nuovi vincoli posti dal legislatore nell'utilizzo; ricordiamo, infatti, che sono attivi piani di reclutamento destinati a ricercatori di tipo B) e alla progressione di ricercatori a tempo indeterminato. Questa immissione di risorse nel sistema universitario, largamente positiva negli effetti generali, pone peraltro numerosi vincoli sull'utilizzo delle risorse future. Anche per questo motivo, la governance ha ritenuto di associare l'utilizzo di una parte di queste risorse straordinarie all'innovazione della programmazione didattica ed all'auspicato aumento di studenti in modo da garantire all'Ateneo un'adeguata sostenibilità finanziaria.

La **Fondazione Alma Mater Ticinensis**, come evidenziato nel prospetto sopra riportato, ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di pre-consolidamento è pari a € - 289.943,69.

Nel corso dell'anno 2020, segnato dagli effetti conseguenti alla pandemia da COVID-19, il Consiglio di Amministrazione ha messo in atto gli strumenti per tutelare sia i lavoratori sia i fruitori delle strutture e dei locali pertinenti alla Fondazione.

Ha proseguito l'azione di potenziamento delle proprie attività, pur nei limiti delle limitazioni imposte dal lockdown, al fine di ridurre i costi e reperire le risorse finanziarie per lo svolgimento della propria mission attraverso la progettazione e prosecuzione delle attività formative e didattiche prevalentemente online. I programmi residenziali di internazionalizzazione (semester abroad) avviati nel febbraio 2020 sono stati interrotti dalla pandemia, con conseguente rientro in patria degli studenti coinvolti e erogazione dei corsi on line fino a giugno 2020. I corsi residenziali internazionali (summer school) programmati per maggio-luglio 2020 sono stati cancellati così come i convegni e gli eventi di formazione professionale. Si è proseguita l'attività di foresteria di Palazzo Vistarino, quando possibile, grazie al progetto PRO3 di Unipv e alla convenzione siglata con Ghislierimusica.

Anche nel corso del 2020 è stato attuato l'accordo quadro con l'Università degli Studi di Pavia avente ad oggetto la fornitura da parte dell'Ateneo e su richiesta della Fondazione di servizi di consulenza amministrativo/contabile, di manutenzione edilizia e tecnica. È stata rinnovata la fornitura all'Ateneo delle attività di consulenza per la cura delle relazioni del Rettore coi media, gli stakeholders e il territorio; la convenzione di durata annuale copre il periodo ottobre 2019 - settembre 2020 ed è stata rinnovata per il periodo ottobre 2020-settembre 2021.

Nel corso del 2020 solo uno dei due fondatori ha erogato il contributo destinato al fondo di gestione: l'Università degli Studi di Pavia ha versato € 50.000 mentre la Fondazione Banca del Monte non ha versato alcun contributo.

E' in attesa di rinnovo l'accordo quadro con EDiSU (comodatario di una porzione del Palazzo Vistarino) che ne regola i servizi di custodia, portierato.

Nel corso del 2020 sono state versate alla Fondazione, nell'ambito del contratto di sponsorizzazione dell'executive Master in Business Administration Ticinensis con UBI Banca, 4 borse di studio per un importo di 40.000€ in favore di allievi UBI iscritti a eMBATicinensis. Ulteriori borse di studio sono state versate da BIP e IBM.

Nell'ambito delle proprie attività di valorizzazione e sostegno dell'attività di ricerca e di formazione la Fondazione Alma Mater Ticinensis nel 2020, visto le minori entrate ha dovuto ridurre l'erogazione di contributi all'Università degli Studi di Pavia. È comunque stata messa a bando, per il quarto anno, l'accoglienza gratuita di tre convegni internazionali e residenziali organizzati da Unipv e che a causa dell'interruzione dell'attività congressuale per pandemia non sono stati svolti.

Inoltre è proseguita la valorizzazione del Palazzo Vistarino come sede delle attività istituzionali della Fondazione, continuando, anche on line, attività formative come il Semester Abroad Program, un honor program e l'executive Master in Business Administration Ticinensis; sono invece state interrotte le lezioni della Scuola di Pragmatica Politica e le due summer school in fisica e in ingegneria.

Nel settembre 2020 la Fondazione, grazie al contributo di 2000 euro erogato dal Comune di Pavia ha pubblicato il terzo volume del ciclo L'Arca delle virtù: da Agostino al XXI secolo, dedicato al tema della Mansuetudine.

L'**EDiSU**, come evidenziato nel prospetto sopra riportato ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di pre-consolidamento è pari a € -497.496,63.

EDiSU Pavia è un Ente strumentale di diritto pubblico, avente personalità giuridica, istituito dall'Università degli Studi di Pavia in attuazione della Legge Regionale n. 33 del 13 dicembre 2004, recante "Norme sugli interventi regionali per il diritto allo studio universitario", in sostituzione del disciolto I.S.U., quale Ente gestore del Diritto allo Studio Universitario per l'Università degli Studi di Pavia.

Il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, recante la disciplina relativa alla "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240", prevede per le università il passaggio dal modello di contabilità finanziaria a quello di contabilità economico-patrimoniale. A far data dal bilancio al 31/12/2015 EDiSU Pavia adotta accanto alla contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico-patrimoniale.

In data 14/10/2019 è stata sottoscritta per la prima volta una convenzione di durata quinquennale tra l'Università degli Studi di Pavia ed EDiSU che, ribadita l'assoluta centralità e

importanza del sistema dei servizi erogati da EDiSU segnatamente attraverso il complesso dei collegi e dell'attività ivi garantita, intende regolare la reciproca collaborazione nei vari ambiti di interesse, in particolare per quanto concerne la gestione degli interventi per il diritto allo studio presso l'Università e, nello specifico, l'erogazione delle borse di studio a tutti gli aventi diritto.

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 33/2004 tra la Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Pavia è sottoscritta una convenzione per la gestione dei servizi per il Diritto allo Studio Universitario che disciplina:

- le modalità di utilizzo dei beni immobili, mobili e delle attrezzature concessi in uso dalla Regione;
- l'entità dei contributi di gestione;
- le modalità di riscossione da parte delle Università della tassa regionale per il DSU.

A settembre 2018 la convenzione decennale con la Regione è scaduta ed è stata sottoscritta il 30/10/2019 una nuova convenzione di durata triennale, rinnovabile per un ulteriore biennio previa verifica delle disponibilità di risorse nel bilancio regionale. Tale convenzione ha ridefinito i parametri di riparto delle risorse destinate al contributo ordinario di funzionamento.

Il criterio di riparto delle risorse si compone di una quota relativa alla spesa storica, che si riduce progressivamente nel quinquennio, e di una quota relativa a parametri di base del DSU con pesature definite.

In attuazione della nuova convenzione il contributo regionale di gestione è passato da € 4.784.199,27 nell'esercizio 2019 ad € 4.384.230,19 per l'esercizio 2020 (€ - 399.969,08) e prevede una progressiva riduzione arrivando ad € 2.791.230,08 per il 2023.

A seguito della progressiva riduzione delle risorse regionali, l'Ente ha approvato con delibera CDA del 19/12/2019 n. 59 un piano di razionalizzazione dei costi per il periodo 2019-2023, concernente la riduzione del costo del personale, dei costi delle prestazioni erogate attraverso gli appalti di servizio, del costo dei servizi esterni di consulenza, la riorganizzazione della mensa a gestione diretta, l'accantonamento delle risorse per il finanziamento delle manutenzioni straordinarie del patrimonio immobiliare di proprietà della Regione Lombardia e in gestione ad EDiSU.

Nel bilancio triennale 2020-2022 con la legge di stabilità 2020-2022 n.24 del 30/12/2019 la Regione Lombardia ha stanziato un milione di euro per anno per la gestione dei collegi universitari lombardi.

Nel 2020 il contributo straordinario per i collegi universitari lombardi destinato a EDiSU è stato di € 667.404,00.

L'art.1, co.523 della legge n.178/2020 (legge di bilancio 2021) ha istituito il Fondo per la valorizzazione delle università a vocazione collegiale con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 da ripartire tra le università statali che gestiscono, anche attraverso appositi enti strumentali, i collegi universitari. Le modalità di riparto e le condizioni di accesso sono stabiliti con decreto MUR di concerto con il MEF tenendo conto del rapporto tra studenti iscritti all'Ateneo e posti riservati nei collegi agli studenti iscritti all'Ateneo, dell'impegno economico sostenuto per la formazione degli studenti, delle caratteristiche organizzative degli stessi nonché della polifunzionalità degli spazi disponibili e dei servizi offerti.

Nel corso del 2020 è continuato il processo di digitalizzazione dell'ente.

Tra le implementazioni informatiche più rilevanti si segnalano:

- completamento dell'avviamento del sistema integrato di emissione delle fatture attive e il pagamento attraverso la piattaforma PagoPA;
- avviamento delle delibere del CdA digitalizzate;
- completamento dell'implementazione del Fascicolo Studente, che consente allo studente di avere contezza in tempo reale dei procedimenti amministrativi che lo riguardano;
- adeguamento tecnologico e organizzativo per consentire al personale di svolgere il lavoro in modalità agile (smartworking).

L'impatto dell'emergenza sanitaria per il COVID-19 ha inciso sul risultato finale influenzato dai costi sensibilmente minori per la notevole riduzione dei servizi erogati presso le mense e i collegi.

Lo scenario che attualmente si prospetta per i prossimi anni si presenta alquanto incerto con particolare riguardo all'ammontare delle risorse disponibili per il funzionamento dell'Ente. A parità di risorse regionali per il DSU i nuovi criteri di riparto del contributo ordinario di gestione, approvati dalla DGR XI/1534 del 15/04/2019, sfavoriscono il sistema universitario pavese a causa del progressivo superamento del parametro della spesa storica.

Il contributo regionale straordinario per i collegi lombardi per gli anni 2021-2022 e il fondo per la valorizzazione delle università a vocazione collegiale per gli anni 2021, 2022 e 2023, anche in ragione dell'incertezza dell'ammontare, non sembrano sufficienti a compensare la diminuzione del contributo regionale ordinario.

All'incertezza sulla consistenza delle risorse si deve aggiungere l'impatto dell'emergenza sanitaria COVID-19 che rende difficile una previsione di ritorno alla normalità in termini temporali ed economici.

La **Fondazione Maria Corti** come evidenziato nel prospetto sopra riportato ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di pre-consolidamento è pari a € -6.583,29 segnando un decremento consistente della perdita registrata nell'esercizio 2019 dovuta principalmente alla riduzione drastica dei costi della gestione corrente.

La linea gestionale perseguita dal CdA della Fondazione, nel rispetto del dettato statutario, si è rivolta a sostenere la ricerca attraverso la contribuzione diretta e indiretta al Centro Manoscritti attraverso erogazione di borse di dottorato in ottemperanza al dettato testamentario di Luigi Meneghello e Graziana Pentich e contributi alla ricerca per offrire un sostegno tangibile all'Università degli Studi di Pavia.

Il **Parco Tecnico Scientifico di Pavia S.r.l.**, come evidenziato nel prospetto sopra riportato, ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di pre-consolidamento è pari a € 30.539,19.

Nel corso dell'anno 2020, l'attività del Parco è continuata in linea con quella svolta negli anni precedenti anche se condizionata dalla pandemia Covid-19, offrendo spazi di "incubazione" ad aziende esterne (Bio Basic Europe e) e spin off dell'Università degli Studi di Pavia (Ardis, EticHub, Polymerix, Ticinum Aerospace).

La società LICoRice, a causa di un riassetto aziendale, ha chiesto e ottenuto la cessazione anticipata del contratto per servizi presso PTS e lo spin off Polymerix ha deliberato il proprio scioglimento a fine 2020 rendendo così necessaria una riassegnazione degli spazi e degli strumenti già affidati a Polymerix o l'individuazione di altre soluzioni in funzione della loro corretta manutenzione.

Nel corso del secondo semestre del 2020 sono stati consegnati a Huawei Italia s.r.l. i locali ristrutturati in attuazione del contratto concluso nel 2019.

Inoltre è stato intrapreso un percorso volto alla elaborazione di un nuovo sito internet di PTS che dovrebbe permettere una più intensa e produttiva integrazione con l'Ateneo oltre a migliorare la fruibilità delle informazioni che verranno condivise e la compatibilità con tutte le principali piattaforme di social network.

Il fatturato di PTS è rimasto stabile registrando un leggero decremento.

Per quanto riguarda l'attività dell'organo di amministrazione del Parco Tecnico scientifico, è stata espletata nel corso del 2020 avendo riguardo alla gestione della ordinaria amministrazione con particolare riferimento alla salvaguardia del patrimonio sociale, all'affidabilità dell'informazione finanziaria e al rispetto delle leggi e dei regolamenti. Nel corso dell'anno, il CdA non ha svolto attività di straordinaria amministrazione e ha assicurato una gestione del Parco coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal CdA stesso.



Il Consorzio Pavese Per Studi Postuniversitari nell'Area Sanitaria, come evidenziato nel prospetto sopra riportato, ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di pre-consolidamento è pari a €-88.527,98.

Il Consorzio collabora attivamente con le Unità operative del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina sperimentale e Forense della Capogruppo per sostenere attività di didattica e ricerca. In particolare, collabora attivamente alla programmazione e organizzazione di alcuni importanti Master quali il "Master universitario di II livello abilitante per lo svolgimento delle funzioni di Medico competente", giunto alla IX edizione, sostenendo una diffusa attività di contatti a livello nazionale per consolidare un'offerta didattica che è ormai riconosciuta dai colleghi dei docenti interessati come punto di riferimento unico per l'Italia del Nord.

Tramite la collaborazione con AIOF Lombardia, il Consorzio ha inoltre potuto sviluppare un settore di studi in materia di organizzazione sanitaria, per il quale l'Università degli Studi di Pavia è considerata un'eccellenza nazionale e ha inoltre partecipato alla ricerca sugli esiti delle cure ospedaliere in Lombardia, pubblicata da Franco Angeli Editore.

Al fine di una rappresentazione dell'andamento della gestione degli enti appartenenti all'area di consolidamento, si procede con un'analisi dei principali dati patrimoniali ed economici di seguito esposti sinteticamente:

ANNO 2020	GRUPPO UNI PV (dati consolidati)	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA (dati consolidati)	FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS (dati consolidati)	CONSORZIO PAVESE PER GLI STUDI POST UNIVERSITARI (dati consolidati)	EDISU (dati consolidati)	FONDAZIONE MARIA CORTI (dati consolidati)	PARCO TECNICO SCIENTIFICO (dati consolidati)
STATO PATRIMONIALE							
IMMOBILIZZAZIONI	159.971.514,14	143.471.175,87	9.545.824,93	2.715,47	4.246.601,91	2.675.736,97	29.458,99
RIMANENZE	102.069,86	102.069,86	-	-	-	-	-
CREDITI	71.094.739,91	70.138.795,39	99.358,64	10.268,43	678.165,24	2.873,59	165.278,62
ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	224.411.195,20	212.495.512,86	236.222,86	96.371,66	11.065.859,57	390.948,91	126.279,34
RATEI E RISCONTI	4.520.548,97	4.512.388,10	6.343,61	-	-	-	1.817,26
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>460.100.068,08</b>	<b>430.719.942,08</b>	<b>9.887.750,04</b>	<b>109.355,56</b>	<b>15.990.626,72</b>	<b>3.069.559,47</b>	<b>322.834,21</b>
FONDO DI DOTAZIONE	39.915.627,51	39.915.627,51	-	-	-	-	-
PATRIMONIO VINCOLATO	188.520.807,85	188.520.807,85	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NON VINCOLATO	42.240.470,86	37.797.963,95	4.428.902,31	13.604,60	-	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>270.676.906,22</b>	<b>266.234.399,31</b>	<b>4.428.902,31</b>	<b>13.604,60</b>	-	-	-
FONDO RISCHI E ONERI	12.188.036,95	9.918.148,67	634.388,28	-	1.635.500,00	-	-
TFR	998.422,81	892.351,73	106.071,08	-	-	-	-
DEBITI	38.458.285,45	33.382.257,01	66.918,53	18.269,97	4.951.610,12	4.940,08	34.289,74
RATEI E RISCONTI	137.778.416,65	134.354.980,93	24.092,28	55.721,40	3.212.296,18	-	131.325,86
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>460.100.068,08</b>	<b>444.782.137,65</b>	<b>5.260.372,48</b>	<b>87.595,97</b>	<b>9.799.406,30</b>	<b>4.940,08</b>	<b>165.615,60</b>
CONTO ECONOMICO							
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	235.740.878,64	225.628.839,42	299.119,83	32.769,68	9.685.893,20	6.005,68	88.250,83
TOTALE COSTI OPERATIVI	214.254.443,27	203.486.889,92	584.931,57	118.344,15	10.000.755,55	13.775,20	49.746,88
RISULTATO OPERATIVO	21.486.435,37	22.141.949,50	- 285.811,74	- 85.574,47	314.862,35	- 7.769,52	38.503,95
RISULTATO DI ESERCIZIO	<b>14.661.636,18</b>	<b>15.513.648,58</b>	<b>-289.943,69</b>	<b>- 88.527,98</b>	<b>-497.496,63</b>	<b>-6.583,29</b>	<b>30.539,19</b>

Lo Stato Patrimoniale consolidato mostra una prevalenza degli impieghi a breve termine che hanno un'incidenza del 65% sul totale dell'attivo. Particolarmente significativa è la liquidità che costituisce il 75% degli impieghi a breve.

Sul piano delle fonti di finanziamento si evidenzia componente prevalente dei mezzi propri che rappresentano il 59% del totale passivo.

Sulla base dei valori sopra riportati sono stati calcolati alcuni indici di bilancio rappresentativi della situazione strutturale degli enti che fanno parte del gruppo Università degli Studi di Pavia.

ANNO 2020	GRUPPO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS	CONSORZIO PAVESE PER GLI STUDI POST UNIVERSITARI	EDISU	FONDAZIONE MARIA CORTI	PARCO TECNICO SCIENTIFICO
	DATI CONSOLIDATI	DATI DA BILANCIO	DATI DA BILANCIO	DATI DA BILANCIO	DATI DA BILANCIO	DATI DA BILANCIO	DATI DA BILANCIO
Indice di elasticità degli impieghi	65%	67%	4%	98%	75%	13%	93%
Indice di rigidità degli impieghi	35%	33%	96%	2%	25%	87%	7%
Indice di autonomia finanziaria	59%	58%	90%	32%	39%	100%	33%

La composizione degli impieghi ha l'obiettivo di misurare il grado di rigidità o di elasticità del patrimonio:

- L'indice di elasticità degli impieghi indica il grado di adeguarsi facilmente ed in tempi ragionevolmente brevi ai mutamenti del contesto ambientale in cui è inserito ed opera l'ente. È espresso in forma percentuale e si ottiene dal rapporto tra l'attivo circolante e il totale degli impieghi. Il rapporto ci suggerisce quale sia la capacità dell'azienda di fronteggiare gli impegni nel breve termine, per esempio, smobilizzando le attività che in poco tempo possano essere trasformate in liquidità. In generale, ma a titolo puramente indicativo, se questo indice risulta inferiore al 30%, la struttura aziendale può definirsi molto rigida e presentare eventuali criticità al verificarsi di imprevisti, per valori compresi tra il 30% e il 70%, la struttura finanziaria si mostra mediamente o anche abbastanza in grado di reagire, mentre per percentuali oltre il 70% possiamo dedurre che siamo davanti a una notevole capacità di adattamento alle mutate condizioni del mercato.

- L'indice di rigidità degli impieghi è calcolato rapportando gli investimenti durevoli (immobilizzazioni) e il capitale investito ed esprime il peso degli investimenti fissi sul totale dell'Attivo per cui un valore contenuto indica la capacità dell'ente di far fronte ad un bisogno di liquidità imprevisto. Tale indice è complementare all'indice di elasticità degli impieghi, quindi se risulta inferiore al 30%, la struttura aziendale si potrà definire molto elastica, mentre per valori superiori al 70%, si denota una struttura molto rigida che può evidenziare criticità

- L'indice di autonomia finanziaria rappresenta l'incidenza del capitale proprio sul totale delle fonti di finanziamento segnalando l'indipendenza dell'ente da fonti esterne di finanziamento ed esprime indirettamente il suo grado di capitalizzazione. Questo indice fa parte della famiglia degli indicatori di struttura, infatti è un indicatore di solidità dello stato patrimoniale dell'azienda. Il grado di autonomia è tanto maggiore quanto più il valore dell'indice è prossimo a 100. In generale, il grado di autonomia si valuta mediante i seguenti parametri soglia:

- indice al di sotto del 33%: bassa autonomia finanziarie e struttura finanziaria piuttosto pesante
- indice compreso fra 33% e 55%: struttura finanziaria da tenere controllata
- indice compreso fra 55% e 66%: struttura finanziaria equilibrata
- indice maggiore del 66%: notevoli possibilità di sviluppo.